

**COMUNE DI
SCARLINO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2018-2020**

INDICE

Sezione strategica

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	1
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	2
Opere pubbliche in corso di realizzazione	5
Tributi e politica tributaria	6
Tariffe e politica tariffaria	9
Spesa corrente per missione	11
Necessità finanziarie per missioni e programmi	12
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	13
Disponibilità di risorse straordinarie	14
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	15
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	16
Programmazione ed equilibri finanziari	17
Finanziamento del bilancio corrente	18
Finanziamento del bilancio investimenti	19
Disponibilità e gestione delle risorse umane	20
Obiettivo di finanza pubblica	22

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	23
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	24
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	26
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	27
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	28
Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	29
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	30

SeO - Definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi	31
Fabbisogno dei programmi per singola missione	32
Servizi generali e istituzionali	33
Ordine pubblico e sicurezza	34
Istruzione e diritto allo studio	35
Valorizzazione beni e attiv. culturali	36
Politica giovanile, sport e tempo libero	37
Turismo	38
Assetto territorio, edilizia abitativa	39
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	40
Trasporti e diritto alla mobilità	41
Soccorso civile	42

Politica sociale e famiglia	43
Tutela della salute	44
Sviluppo economico e competitività	45
Agricoltura e pesca	46
Fondi e accantonamenti	47
Debito pubblico	48
Anticipazioni finanziarie	49
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale	50
Programmazione e fabbisogno di personale	53
Opere pubbliche e investimenti programmati	54
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	55
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	56
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	57

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

Il Decreto interministeriale 20 maggio 2015 ha modificato il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Tra le principali novità, il provvedimento introduce il " Documento Unico di programmazione semplificato" per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, con una sostanziale riduzione degli obblighi documentali relativi all'analisi strategica.

Ad ogni buon conto, in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che propone di inserire nel DUP gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza, si richiama la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26.1.2017 con la quale l' Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020, contenente gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Si richiama altresì la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 07.02.2017 con la quale vengono individuati gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019, confermati per il triennio 2018-2020.

Per quanto riguarda le condizioni interne , sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali sulle risorse ed i corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del "pareggio di bilancio" , che è andato a sostituire dal 1.1.2016 il "patto di stabilità", ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica rivestono importanza gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

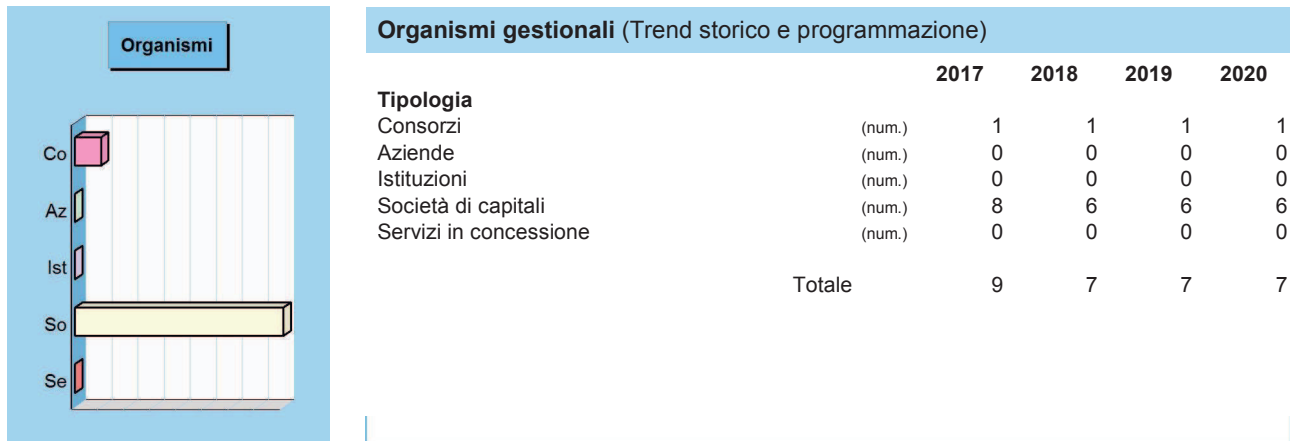
Gestione del personale e Pareggio di Bilancio (condizioni interne)

Richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio (si ricorda che le regole del patto di stabilità, pur superato dalla Legge di Stabilità 2016, continua ad essere riferimento normativo per le limitazioni in materia di personale) e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del pareggio di bilancio, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi e la partecipazione a società di capitali .



Consorzio COESO Società della Salute

Enti associati	Comuni di Arcidosso , Campagnatico, Castel del Piano, Castell' azzara, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico , Cinigiano, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Semproniano e la Azienda USL Toscana sud est
Attività e note	Realizzazione in forma integrata delle attività di integrazione sociale,socio sanitaria e sanitaria

CE.VAL.CO - in liquidazione

Enti associati	
Attività e note	Promozione, organizzazione e gestione di attività della costa toscana e delle imprese che operano sul territorio

Grosseto Fiere ex FIMAR SPA - alienazione /recesso ex lege

Enti associati	
Attività e note	Organizzazione e gestione fiere, esposizioni e servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale

GROSSETO SVILUPPO SPA - alienazione /recesso ex lege

Enti associati	
Attività e note	Agenzia di assistenza tecnica e di orientamento strategico alle imprese

RAMA SPA - alienazione /recesso ex lege

Enti associati

Attività e note

Dopo il conferimento nel 2010 del ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico locale in Tiemme Spa l'attività svolta riguarda la gestione del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni in Tiemme Spa

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA

Enti associati

Attività e note

Servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, oltre che del trattamento terziario delle acque per il loro riutilizzo e della dissalazione di acqua di mare e di acque salmastrose

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA

Enti associati

Attività e note

Gestione, amministrazione, manutenzione patrimonio di edilizia residenziale pubblica

NETSPRING SRL

Enti associati

Attività e note

Gestione di servizi di telecomunicazione relativi a rilegatura degli edifici comunali interessati dalla RTPA ed accesso alla risorsa Internet; manutenzione e gestione delle reti telematiche, ivi compresi tutti i lavori, i servizi e le forniture per assicurarne il corretto funzionamento e la piena fruibilità da parte degli utenti.

CO.SEC.A SRL- in liquidazione

Enti associati

Attività e note

Servizio di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, trattamento/recupero, smaltimento rifiuti urbani e assimilati, spazzamento aree urbane nel territorio comunale e servizio di raccolta porta a porta. Dal 1.10.2013 la società ha conferito a SEI TOSCANA il ramo d'azienda relativo al servizio smaltimento rifiuti

Considerazioni e valutazioni

Per quanto attiene le partecipazioni possedute dall' Ente nelle Società si ricorda l' approvazione in Consiglio Comunale, con atto n. 21 del 29.9.2017, della " Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute" Il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni societarie in Acquedotto del Fiora Spa, Edilizia Provinciale Grossetana Spa e Netspring Srl .

Con riferimento al Consorzio Società della salute Colline Metallifere tra i Comuni di Follonica, Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo e la Azienda Asl 9 di Grosseto, in attività a tutto il 31.12.2017, si richiamano i contenuti dell' atto consiliare n. 26 del 29.11.2017 " Consorzio COESO Società della salute - Approvazione statuto e convenzione a seguito della fusione per incorporazione ".

Si riporta la tabella delle partecipazioni possedute dall' Ente nelle Società

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nominale singolo quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota % de ll'Ente
Ce.Val.Co Spa (in liquidazione)	100,00	€ 13,00	€ 1.300,00	€ 636.740,00	0,204%
Grosseto Fiere Spa	100,00	€ 5,17	€ 517,00	€ 3.195.168,57	0,016%
Grosseto Sviluppo Spa	54,00	€ 5,16	€ 278,64	€ 646.718,29	0,043%
R.A.M.A. Spa	10.690,00	€ 1,00	€ 10.690,00	€ 1.653.964,00	0,645%
Acquedotto del Fiora Spa	1.406,00	€ 9,00	€ 12.654,00	€ 1.730.520,00	0,73%
Edilizia Provinciale Grossetana Spa	40.400,00	€ 1,00	€ 40.400,00	€ 4.000.000,00	1,01%
Co.Se.Ca Spa	18.243,00	€ 1,00	€ 18.243,00	€ 719.806,00	2,53%
Netspring Srl	1.104,00	€ 1,00	€ 1.104,00	€ 110.400,00	1,00%
TOTALE			€ 85.186,64		

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli fino a tutto il 31.12.2015 del patto di stabilità, oggi del nuovo pareggio di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione. Lo stato di avanzamento è riferito al 31.12.2017.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Costruzione plesso scolastico 1 ^a stralcio - 1 ^a lotto (18150.01-18200.00)	2011	1.999.000,00	1.912.477,56
Pista ciclabile Puntone Vecchio-Porto Turistico (21561.03-21610.03)	2011	250.000,00	248.287,80
Messa in sicurezza parapetti Via IV Novembre-completamento strada accesso Capoluogo (21560.06-21610.02)	2012	160.000,00	89.973,12
Bonifica Silo (24040.01 - 24090.01)	2012	1.058.771,08	1.058.771,08
Ripristino muro di retta Via Ercole Cecchi a seguito eventi calamitosi (21611.3 - 21561.01)	2014	115.000,00	114.656,69
Delegata - Fattoria didattica Ponte alle Catene - Stralci per Ristrutturazione fabbricati esistenti e recupero funzionale (27760.02-27780.05-27800.00-27810.01)		451.482,48	445.676,44
Costruzione plesso scolastico 1 ^a stralcio - 2 ^a lotto (18150.02 - 18200.03)	2016	400.000,00	1.018,00

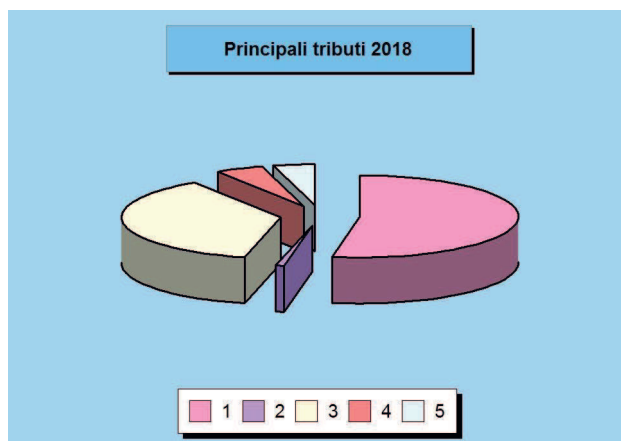
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata dal 2014 a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU (ma solo per il 2014 e 2015), di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 IUC - Componente IMU	2.264.000,00	52,7 %	2.219.000,00	2.160.000,00
2 IUC - Componente TASI	36.831,00	0,9 %	1.000,00	1.000,00
3 IUC - Componente TARI	1.599.478,06	37,3 %	1.710.050,46	1.740.530,06
4 Addizionale Comunale all' Irpef	208.702,00	4,9 %	208.702,00	208.702,00
5 Imposta di Soggiorno	180.000,00	4,2 %	180.000,00	180.000,00
Totale	4.289.011,06	100,0 %	4.318.752,46	4.290.232,06

Denominazione	IUC - Componente IMU
Indirizzi	I criteri che ispirano il lavoro del comune sul versante delle entrate tributarie sono essenzialmente due: il contrasto all'evasione e la riscossione celere del credito. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch' essa irrinunciabile. Al di là dei vari blocchi imposti dal legislatore nazionale sull'autonomia degli enti locali di deliberare incrementi delle aliquote dei tributi, l'ente ha attuato nel tempo una politica contenitiva delle aliquote dei principali tributi che risultano inferiori ai valori massimi consentiti dalla norme sino a tutto il 2015. Nel gettito previsto è compreso l'importo stimato per i riversamenti tardivi dell'anno precedente e per il recupero dell'evasione
Gettito stimato	2018: € 2.264.000,00 2019: € 2.219.000,00 2020: € 2.160.000,00
Denominazione	IUC - Componente TASI
Indirizzi	Coerente con il contenimento delle aliquote dei principali tributi l'Amministrazione già dall'anno 2014 ha previsto l'azzeramento dell' aliquota per tutte le fattispecie imponibili: la TASI è stata applicata negli anni 2014-2015 esclusivamente alle abitazioni principali e sue pertinenze con aliquota decrescente rispettivamente pari al 2,4 per mille ed al 2,00 mille. La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e dei terreni agricoli, questi ultimi già esentati dall'Amministrazione. Il gettito previsto è pertanto riferibile ai riversamenti tardivi anno precedente ed al recupero evasione.
Gettito stimato	2018: € 36.831,00 2019: € 1.000,00 2020: € 1.000,00

Denominazione Indirizzi	IUC - Componente TARI Strettamente correlata alla modalità di svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti teso al miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata sia con l'ampliamento del servizio Porta a Porta che con la creazione di Postazioni di Prossimità. Non può in linea generale generare squilibri di parte corrente visto che il costo del servizio di gestione dei rifiuti, come definito nel Piano Economico Finanziario e suddiviso in costi fissi e variabili deve essere integralmente coperto con le entrate da tariffa provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche. Per tale motivo la Legge di Stabilità 2016, la Legge di Bilancio 2017 e la Legge di Bilancio 2018 escludono tale tributo dal blocco di eventuali incrementi tariffari. In linea con la politica di contrasto all'evasione nel gettito previsto è compreso l'importo stimato per il recupero dell'evasione.
Gettito stimato	2018: € 1.599.478,06 2019: € 1.710.050,46 2020: € 1.740.530,06
Denominazione Indirizzi	Addizionale Comunale all' Irpef Istituita nel 2015 con aliquote differenziate sulla base degli scaglioni Irpef e prevedendo una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000 euro. In linea pertanto con la strategia dell' Amministrazione di contenimento delle aliquote tributarie.
Gettito stimato	2018: € 208.702,00 2019: € 208.702,00 2020: € 208.702,00
Denominazione Indirizzi	Imposta di Soggiorno Tariffe invariate dal 2014. Dal 2015 è stato ridotto il periodo di applicazione dell' imposta escludendo le mensilità di aprile e di settembre. L'imposta si applica dunque nel periodo 1^ maggio - 31 agosto. Consente la copertura parziale delle spese correnti allocate nella missione 5 e nella missione 7
Gettito stimato	2018: € 180.000,00 2019: € 180.000,00 2020: € 180.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le tariffe per l' Imposta di Soggiorno sono state approvate con delibera di G.C. n. 94 del 15.7.2014 e con la modifica del regolamento, attuata con deliberazione di C.C. n. 59 del 29.12.2014 , il periodo di imposta è stato limitato al periodo 1^ maggio - 31 agosto.

Per le aliquote e regolamenti relativi alla IUC , al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti la lettura e la comprensione della sempre più complessa disciplina dei tributi comunali , l' Amministrazione già dal 2014 ha deciso di predisporre separati atti per ognuna delle sue componenti.

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle aliquote IMU e TASI applicate nel Comune di Scarlino nel rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013. La Legge di Bilancio 2018 , così come la Legge di Bilancio 2017 e la Legge di Stabilità 2016, ha sospeso l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Riepilogo Aliquote IMU e TASI 2018

Fattispecie imponibile	Aliquota TASI 2018	Aliquota IMU 2018	Aliquota IMU + TASI 2018	Aliquota IMU massima 31/12/2013
Abitazione principale e pertinenze della stessa (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e fattispecie equiparate per legge o con regolamento comunale	Escluse	Escluse	Escluse	6 per mille
Unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e sue pertinenze ai sensi della Legge n. 431/1998	0 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille	10,6 per mille
Unità immobiliari non locate ai sensi della Legge. n. 431/1998 classificate nella categoria catastale A	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale D (escluso D/10)	0 per mille	10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)	10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)	10,6 per mille (di cui 3 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)
Terreni agricoli	Esclusi	9,8 per mille	9,8 per mille	10,6 per mille
Aliquota per aree edificabili	0 per mille	10 per mille	10 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille	Esenti	0 per mille	2 per mille
Altre fattispecie non ricomprese nelle precedenti	0 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille	10,6 per mille

Per l'anno 2018, in ottemperanza alla Legge di Stabilità 2016, alla Legge di Bilancio 2017 ed alla Legge di Bilancio 2018, le aliquote dell' Addizionale comunale all' Irpef sono uguali a quelle previste per l'anno 2015, differenziate sulla base degli scaglioni Irpef e prevedendo una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000 €. Così come di seguito riportate:

Soglia di esenzione (Euro): 15.000	
Scaglione da 0 a 15.000 euro	Aliquota (%): 0,60
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro	Aliquota (%): 0,65
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro	Aliquota (%): 0,70
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro	Aliquota (%): 0,75

Per la TARI, tributo escluso dal blocco tariffario, con apposite proposte di deliberazioni consiliari si provvede a :
 - Approvare il piano economico finanziario
 - Approvare le tariffe della TARI.

Invariate le tariffe Tosap - Cosap - Imposta Pubblicità, come da delibera G.C. n. 23 del 10.03.2009 " Approvazione tariffe entrate tributarie anno 2009: Tosap - Cosap - Affissioni e Pubblicità. Conferma tariffe 2008".

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali entrate da tariffe in vigore, sottolineando che per la programmazione si è previsto una riduzione delle tariffe dei servizi scolastici ed educativi a domanda individuale e del servizio trasporto scolastico.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 Mense Scolastiche	48.000,00	15,1 %	45.000,00	45.000,00
2 Trasporto scolastico	20.000,00	6,3 %	14.000,00	14.000,00
3 Servizi Educativi per l'Infanzia	26.000,00	8,2 %	25.000,00	25.000,00
4 Servizi socio-educativi estivi	4.500,00	1,4 %	4.500,00	4.500,00
5 Proventi da Parcheggi	220.000,00	69,0 %	220.000,00	220.000,00
Totale	318.500,00	100,0 %	308.500,00	308.500,00

Denominazione	Mense Scolastiche
Indirizzi	La Legge di Bilancio 2018 non preclude alcuna limitazione negli incrementi tariffari delle entrate extra-tributarie. Anche su questo versante e con particolare attenzione ai servizi socio-educativi, l'amministrazione ha sempre attuato una politica tariffaria contenuta a fronte di una buona qualità dei servizi. Già dal 2016 è stato previsto un sistema di agevolazioni che rende le tariffe più coerenti tra tutti i servizi con riduzioni tariffarie su tutte le fasce ISEE prestando maggiore attenzione al periodo di difficoltà economica delle famiglie. Tale politica viene ulteriormente rafforzata dall'anno scolastico 2018-2019 con una riduzione tariffaria che mantiene le agevolazioni per i nuclei familiari con più figli e con una rimodulazione in modo da proporre un sistema tariffario più coerente tra tutti i servizi scolastici del territorio, con riduzioni tariffarie su tutte le fasce ISEE.
Gettito stimato	2018: € 48.000,00 2019: € 45.000,00 2020: € 45.000,00

Denominazione	Trasporto scolastico
Indirizzi	Indirizzi come da servizio di mensa scolastica
Gettito stimato	2018: € 20.000,00 2019: € 14.000,00 2020: € 14.000,00

Denominazione	Servizi Educativi per l'Infanzia
Indirizzi	Indirizzi come da servizio mensa scolastica
Gettito stimato	2018: € 26.000,00 2019: € 25.000,00 2020: € 25.000,00

Denominazione	Servizi socio-educativi estivi
Indirizzi	Indirizzi come da servizio mensa scolastica
Gettito stimato	2018: € 4.500,00 2019: € 4.500,00 2020: € 4.500,00

Denominazione	Proventi da Parcheggi
Indirizzi	Con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 15.3.2016 sono stati previsti lievi incrementi tariffari con contestuali differenziazioni: sulla base dell'ubicazione del parcheggio, delle fasce orarie, per soste a lungo termine e prevedendo al contempo agevolazioni per i residenti e possibilità di acquisto di tessere prepagate anche per i gestori di strutture ricettive ubicate nel territorio comunale. Non sono previsti incrementi per la programmazione 2018-2020. Le somme stanziare in entrate sono al lordo del compenso per la gestione del servizio - registrato in uscita - pari al 34,29%.
Gettito stimato	2018: € 220.000,00 2019: € 220.000,00 2020: € 220.000,00

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 06.02.2018 si è provveduto alla " Riduzione delle tariffe dei servizi

scolastici ed educativi a domanda individuale e del servizio trasporto scolastico ".

Queste le percentuali ricavi/costi nel triennio :

- per il trasporto scolastico

2018 entrate 20.000,00 - spese 140.245,75 - percentuale copertura 14,26% : risultato euro - 120.245,75
 2019 entrate 14.000,00 - spese 136.245,75 - percentuale copertura 10,28% : risultato euro - 122.245,75
 2020 entrate 14.000,00 - spese 136.245,75 - percentuale copertura 10,28% : risultato euro - 122.245,75

- per le mense scolastiche

2018 entrate da compartecipazione 48.000,00 oltre ad entrate specificatamente destinate 3.000,00 - spese 93.594,77 - percentuale copertura 54,49% : risultato euro - 42.594,77
 2019 entrate da compartecipazione 45.000,00 oltre ad entrate specificatamente destinate 3.000,00 - spese 93.594,77 - percentuale copertura 51,28% : risultato euro - 45.594,77
 2020 entrate da compartecipazione 45.000,00 oltre ad entrate specificatamente destinate 3.000,00 - spese 93.594,77 - percentuale copertura 51,28% : risultato euro - 45.594,77

- per il nido d'infanzia

2018 entrate da compartecipazione 26.000,00 oltre ad entrate specificatamente destinate 16.000,00 - spese 157.166,05 - percentuale copertura 26,72% che sale al 53,45% con l'abbattimento dei costi al 50%, come da disposizioni normative : risultato euro - 115.166,05
 2019 entrate da compartecipazione 25.000,00 oltre ad entrate specificatamente destinate 16.000,00 - spese 155.166,05 - percentuale copertura 26,42% che sale al 52,85% con l'abbattimento dei costi al 50%, come da disposizioni normative : risultato euro - 114.166,05
 2020 entrate da compartecipazione 25.000,00 oltre ad entrate specificatamente destinate 16.000,00 - spese 155.166,05 - percentuale copertura 26,42% che sale al 52,85% con l'abbattimento dei costi al 50%, come da disposizioni normative : risultato euro - 114.166,05

- per il campo estivo scarlinando

percentuali invariate nel triennio . Entrate per euro 4.500,00 di compartecipazione delle famiglie oltre ad entrate specificatamente destinate per euro 8.000 - spese 24.313,31 , con copertura del 51,41% : risultato euro - 11.813,31

Complessivamente nel triennio si riepiloga il risultato delle percentuali di copertura in termini di apporto di risorse generali di parte corrente per i servizi socio-educativi , rilevando un lieve miglioramento in valore assoluto rispetto alla programmazione precedente frutto della politica di razionalizzazione della spesa e di ricerca di finanziamenti a fronte di riduzioni tariffarie per i principali servizi (mensa e trasporto scolastico - nido di infanzia) :

2018 - 289.819,88 euro
 2019 - 293.819,88 euro
 2020 - 293.819,88 euro

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

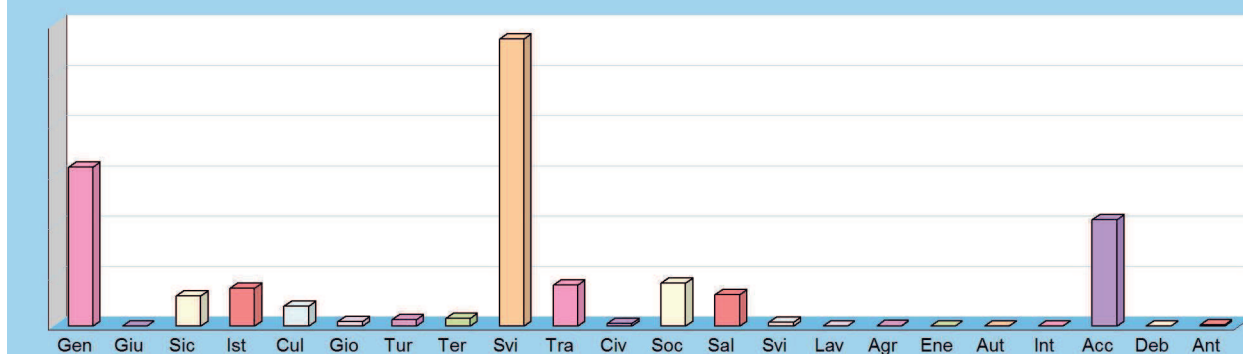
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, accantonamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2018		Programmazione 2019-20	
		Prev. 2018	Peso	Prev. 2019	Prev. 2020
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.579.413,38	20,4 %	1.538.799,00	1.514.215,28
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	299.140,93	3,9 %	299.140,93	299.140,93
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	374.706,16	4,8 %	367.694,94	364.760,40
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	195.617,75	2,5 %	192.500,35	191.851,76
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	44.508,16	0,6 %	35.610,66	34.344,62
07 Turismo	Tur	61.700,00	0,8 %	59.700,00	54.700,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	75.812,87	1,0 %	71.945,98	66.557,69
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.854.430,87	36,6 %	2.852.525,22	2.850.747,90
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	407.823,48	5,3 %	407.865,95	401.590,03
11 Soccorso civile	Civ	21.062,50	0,3 %	11.062,50	11.062,50
12 Politica sociale e famiglia	Soc	425.320,06	5,5 %	421.049,89	429.506,28
13 Tutela della salute	Sal	311.382,15	4,0 %	311.382,15	311.382,15
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	36.747,82	0,5 %	35.160,32	34.160,32
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	1.713,45	0,0 %	1.713,45	1.713,45
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.054.482,77	13,6 %	948.051,79	996.790,92
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	14.000,00	0,2 %	14.000,00	14.000,00
Totale		7.757.862,35	100,0 %	7.568.203,13	7.576.524,23

Spesa corrente 2018



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2018-20 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.632.427,66	83.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	897.422,79	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.107.161,50	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	579.969,86	108.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	114.463,44	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	176.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	214.316,54	12.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.557.703,99	192.400,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.217.279,46	733.474,14	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	43.187,50	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.275.876,23	202.700,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	934.146,45	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	106.068,46	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	5.140,35	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.999.325,48	64.560,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.230.712,73	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	42.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000.000,00
Totale	22.902.589,71	3.376.134,14	0,00	1.230.712,73	21.000.000,00

Riepilogo Missioni 2018-20 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.632.427,66	83.000,00	4.715.427,66
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	897.422,79	0,00	897.422,79
04 Istruzione e diritto allo studio	1.107.161,50	1.980.000,00	3.087.161,50
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	579.969,86	108.000,00	687.969,86
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	114.463,44	0,00	114.463,44
07 Turismo	176.100,00	0,00	176.100,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	214.316,54	12.000,00	226.316,54
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.557.703,99	192.400,00	8.750.103,99
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.217.279,46	733.474,14	1.950.753,60
11 Soccorso civile	43.187,50	0,00	43.187,50
12 Politica sociale e famiglia	1.275.876,23	202.700,00	1.478.576,23
13 Tutela della salute	934.146,45	0,00	934.146,45
14 Sviluppo economico e competitività	106.068,46	0,00	106.068,46
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	5.140,35	0,00	5.140,35
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.999.325,48	64.560,00	3.063.885,48
50 Debito pubblico	1.230.712,73	0,00	1.230.712,73
60 Anticipazioni finanziarie	21.042.000,00	0,00	21.042.000,00
Totale	45.133.302,44	3.376.134,14	48.509.436,58

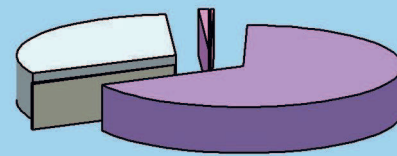
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	75.217,26
Immobilizzazioni materiali	14.661.562,05
Immobilizzazioni finanziarie	85.186,64
Rimanenze	0,00
Crediti	6.799.099,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	218.339,87
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	21.839.405,66

Composizione dell'attivo



Im Ma Fi Ri Cr At Di Ra

Passivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	5.560.395,39
Conferimenti	10.353.986,88
Debiti	5.756.095,42
Ratei e risconti passivi	168.927,97
Totale	21.839.405,66

Composizione del passivo



Pat Con Deb Rat

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

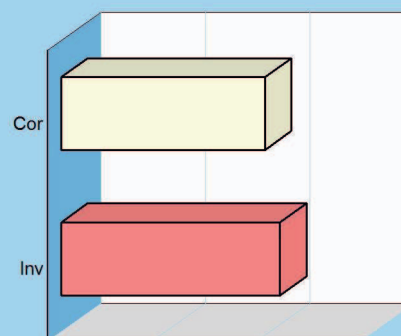
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.834.686,37	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	116.220,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.092.874,14
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.950.906,37	2.092.874,14

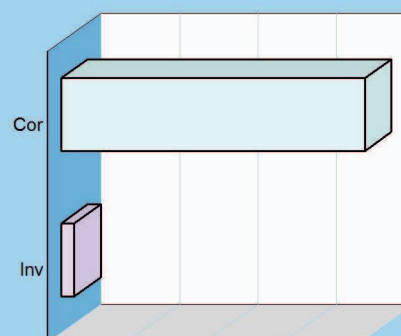
Contributi e trasferimenti 2018



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.645.192,48	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	232.440,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		170.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.877.632,48	170.000,00

Contributi e trasferimenti 2019-20



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributarie	4.679.923,59	5.155.414,88	4.902.914,33
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.878.092,57	1.967.168,93	1.950.906,37
Tit.3 - Extratributarie	1.133.575,60	1.174.885,26	1.254.862,50
Somma	7.691.591,76	8.297.469,07	8.108.683,20
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	769.159,18	829.746,91	810.868,32

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2018	2019	2020
Interessi su mutui	164.157,27	141.123,33	120.083,41
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	164.157,27	141.123,33	120.083,41
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	164.157,27	141.123,33	120.083,41

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	769.159,18	829.746,91	810.868,32
Esposizione effettiva	164.157,27	141.123,33	120.083,41
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	605.001,91	688.623,58	690.784,91

Considerazioni e valutazioni

Non si prevede contrazione di nuovi mutui nel triennio 2018-2020.

L'art. 204 del TUEL, prevede che l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui. Negli anni 2018-2019-2020 le percentuali sono rispettivamente pari al 2,13% , 1,70% ed al 1,48%. Per gli anni 2019-2020 il riferimento alle entrate è rispettivamente pari alle previste definitivamente nel 2017 e previste nel 2018.

Questi gli oneri finanziari complessivi previsti nel triennio:

Anno	2018	2019	2020
Interessi	€ 164.157,27	€ 141.123,33	€ 120.083,41
Quota Capitale	€ 454.215,06	€ 432.267,56	€ 344.230,11
Totale	€ 618.372,33	€ 573.390,89	€ 464.313,52

L' andamento nel triennio dello stock del debito e del rapporto con le entrate correnti previste è il seguente :

Anno	2018	2019	2020
Stock debito al 31.12	€ 2.741.950,12	€ 2.309.682,56	€ 1.965.452,45
Entrate correnti previste	€ 8.108.683,20	€ 7.897.176,48	€ 7.815.860,13
percentuale	33,81%	29,25%	25,15%

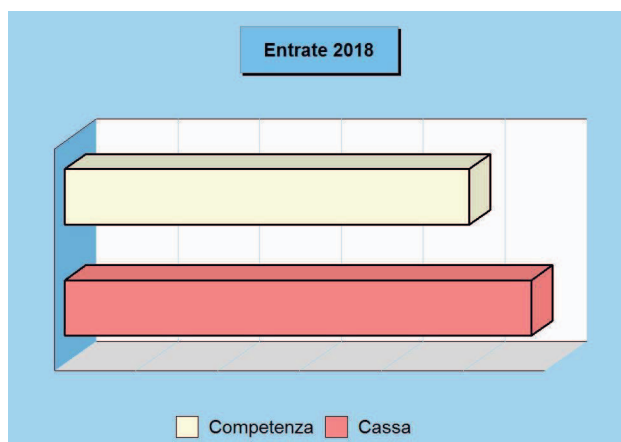
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio la giunta approva lo schema del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Il bilancio comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

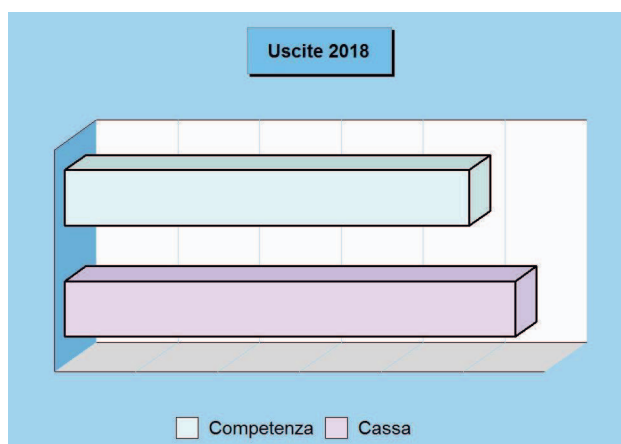
Entrate 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	4.902.914,33	5.914.208,40
Trasferimenti	1.950.906,37	2.483.047,10
Extratributarie	1.254.862,50	1.399.698,84
Entrate C/capitale	2.774.814,14	3.997.898,67
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	34.273,73
Anticipazioni	7.000.000,00	7.000.000,00
Entrate C/terzi	6.842.689,58	6.893.431,07
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	803.662,71
Totale	24.726.186,92	28.526.220,52



Uscite 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	7.757.862,35	9.261.986,03
Spese C/capitale	2.624.474,14	3.757.569,14
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	454.215,06	454.215,06
Chiusura anticipaz.	7.000.000,00	7.000.000,00
Spese C/terzi	6.842.689,58	7.076.152,02
Disavanzo applicato	46.945,79	-
Totale	24.726.186,92	27.549.922,25



Entrate biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Tributi	4.914.981,70	4.886.461,30
Trasferimenti	1.936.612,49	1.941.019,99
Extratributarie	1.045.582,29	988.378,84
Entrate C/capitale	764.000,00	289.740,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	7.000.000,00	7.000.000,00
Entrate C/terzi	6.848.502,52	6.850.026,50
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	22.509.679,00	21.955.626,63

Uscite biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Spese correnti	7.568.203,13	7.576.524,23
Spese C/capitale	613.760,00	137.900,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	432.267,56	344.230,11
Chiusura anticipaz.	7.000.000,00	7.000.000,00
Spese C/terzi	6.848.502,52	6.850.026,50
Disavanzo applicato	46.945,79	46.945,79
Totale	22.509.679,00	21.955.626,63

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	4.902.914,33
Trasferimenti correnti	(+)	1.950.906,37
Extratributarie	(+)	1.254.862,50
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		8.108.683,20
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	150.340,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		150.340,00
Totale		8.259.023,20

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	7.757.862,35
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	454.215,06
Impieghi ordinari		8.212.077,41
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	46.945,79
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		46.945,79
Totale		8.259.023,20

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	2.774.814,14
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	150.340,00
Risorse ordinarie		2.624.474,14
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		2.624.474,14

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	2.624.474,14
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		2.624.474,14
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.624.474,14

Riepilogo entrate 2018		
Correnti	(+)	8.259.023,20
Investimenti	(+)	2.624.474,14
Movimenti di fondi	(+)	7.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		17.883.497,34
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	6.842.689,58
Altre entrate		6.842.689,58
Totale bilancio		24.726.186,92

Riepilogo uscite 2018		
Correnti	(+)	8.259.023,20
Investimenti	(+)	2.624.474,14
Movimenti di fondi	(+)	7.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		17.883.497,34
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	6.842.689,58
Altre uscite		6.842.689,58
Totale bilancio		24.726.186,92

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	8.259.023,20	8.259.023,20
Investimenti	2.624.474,14	2.624.474,14
Movimento fondi	7.000.000,00	7.000.000,00
Servizi conto terzi	6.842.689,58	6.842.689,58
Totale	24.726.186,92	24.726.186,92

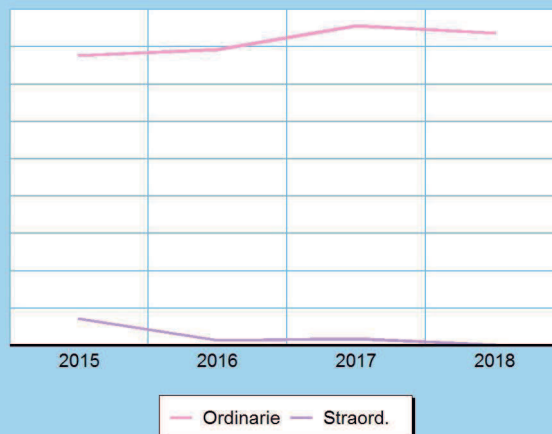
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2018

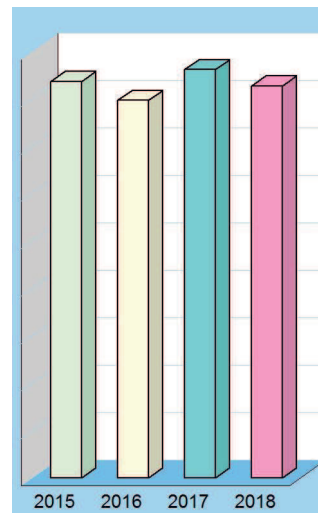
Entrate		2018
Tributi	(+)	4.902.914,33
Trasferimenti correnti	(+)	1.950.906,37
Extratributarie	(+)	1.254.862,50
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		8.108.683,20
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	150.340,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		150.340,00
Totale		8.259.023,20

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Tributi	(+)	4.565.019,23	4.679.923,59	5.155.414,88
Trasferimenti correnti	(+)	2.149.548,69	1.878.092,57	1.967.168,93
Extratributarie	(+)	818.015,50	1.133.575,60	1.174.885,26
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		7.532.583,42	7.691.591,76	8.297.469,07
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	303.814,07	215.407,56	219.401,52
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	519.755,06	9.796,68	12.850,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	39.732,99	75.662,87
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		823.569,13	264.937,23	307.914,39
Totale		8.356.152,55	7.956.528,99	8.605.383,46



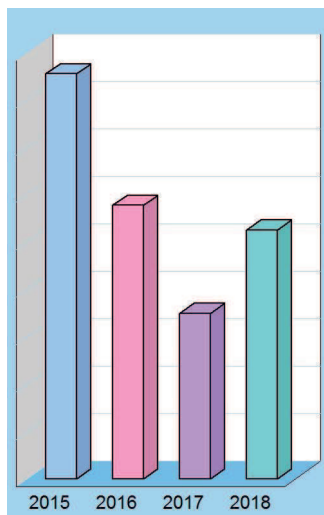
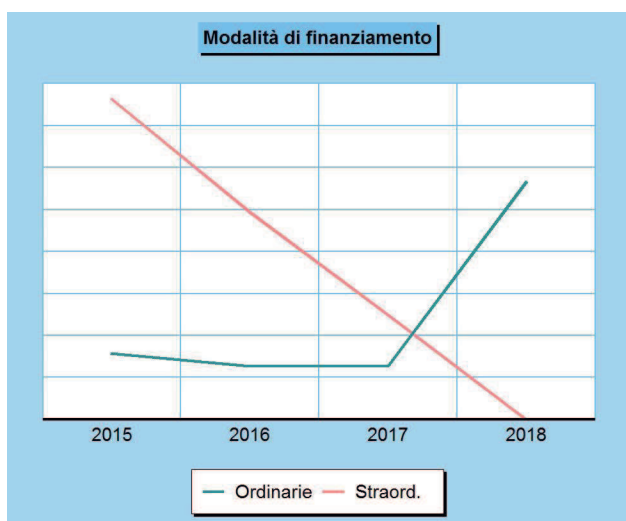
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2015	2016	2017
Entrate in C/capitale (+)	728.267,18	630.430,08	662.146,16
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	39.732,99	75.662,87
Risorse ordinarie	728.267,18	590.697,09	586.483,29
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	2.513.978,55	1.873.026,80	1.061.933,90
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.027.429,84	420.553,07	94.323,67
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.541.408,39	2.293.579,87	1.156.257,57
Totale	4.269.675,57	2.884.276,96	1.742.740,86

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	8.259.023,20	8.259.023,20
Investimenti	2.624.474,14	2.624.474,14
Movimento fondi	7.000.000,00	7.000.000,00
Servizi conto terzi	6.842.689,58	6.842.689,58
Totale	24.726.186,92	24.726.186,92

Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate	2018
Entrate in C/capitale (+)	2.774.814,14
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	150.340,00
Risorse ordinarie	2.624.474,14
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	2.624.474,14

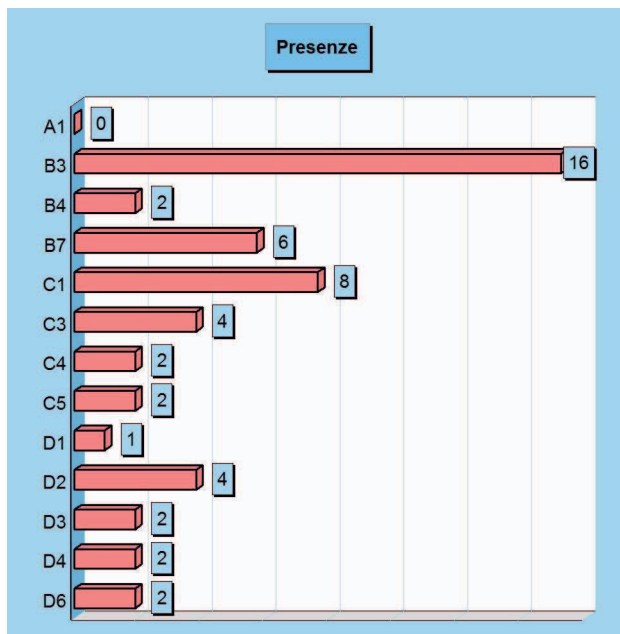
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1	Presente in 1 area	1	0
B3	Presente in 7 aree	28	16
B4	Presente in 1 area	0	2
B7	Presente in 4 aree	0	6
C1	Presente in 7 aree	18	8
C3	Presente in 2 aree	0	4
C4	Presente in 2 aree	0	2
C5	Presente in 1 area	0	2
D1	Presente in 6 aree	7	1
D2	Presente in 3 aree	0	4
D3	Presente in 6 aree	5	2
D4	Presente in 2 aree	0	2
D6	Presente in 2 aree	0	2
	Personale di ruolo	59	51
	Personale fuori ruolo		3
	Totale		54



Area: Affari Generali

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1	Operatore	1	0
B3	Collaboratore Amministrativo	2	1
B7		0	1
C1	Istruttore	5	1
C3		0	3

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Istruttore Direttivo	1	0
D2		0	1
D3	Funzionario Responsabile	1	0
D4		0	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Istruttore	5	1
C4		0	1
C5		0	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Istruttore Direttivo	1	0
D6		0	1

Area: Economici e finanziari

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore Amministrativo	1	0
B7		0	1
C1	Istruttore	1	0
C4		0	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Istruttore Direttivo	1	0
D2		0	1
D3	Funzionario Responsabile	1	0
D6		0	1

Area: LL.PP e Politiche Ambientali

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore Tecnico	6	1
B4		0	2
B7		0	3
C1	Istruttore	2	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Istruttore Direttivo	1	0
D3		0	1
D3	Funzionario Responsabile	1	0

Area: Svil.Ass.Territorio-Att. Prod.

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore Amministrativo	1	1
C1	Istruttore	1	1
D1	Istruttore Direttivo	2	0

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D2		0	2
D3	Funzionario Responsabile	1	0
D4		0	1

Area: G.P.A.F.R.-Funzioni Delegate

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore Amministrativo	1	0
B7	Collaboratore Amministrativo	0	1
C1	Istruttore	2	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Istruttore Direttivo	1	1
D3	Funzionario Responsabile	1	1
B3	Operai Agricoli Forestali	16	12

Area: Segreteria e Personale

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore amministrativo	1	1
C1	Istruttore	2	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C3		0	1

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

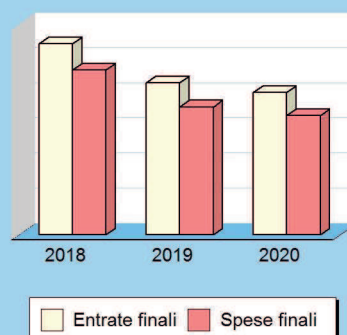
Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

Obiettivo finanza pubblica 2018-20



Obiettivo di finanza pubblica 2018-20

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Tributi (Tit.1/E)	(+)	4.902.914,33	4.914.981,70	4.886.461,30
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.950.906,37	1.936.612,49	1.941.019,99
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.254.862,50	1.045.582,29	988.378,84
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	2.774.814,14	764.000,00	289.740,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (A)		10.883.497,34	8.661.176,48	8.105.600,13
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	7.757.862,35	7.568.203,13	7.576.524,23
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	2.624.474,14	613.760,00	137.900,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	951.574,52	852.629,91	901.369,04
Fondo spese e rischi futuri	(-)	36.636,51	44.076,51	8.076,51
Totale (B)		9.394.125,46	7.285.256,71	6.804.978,68
Equilibrio finale		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	10.883.497,34	8.661.176,48	8.105.600,13
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	9.394.125,46	7.285.256,71	6.804.978,68
Parziale (A-B)		1.489.371,88	1.375.919,77	1.300.621,45
Spazi finanziari acquisiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		1.489.371,88	1.375.919,77	1.300.621,45

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

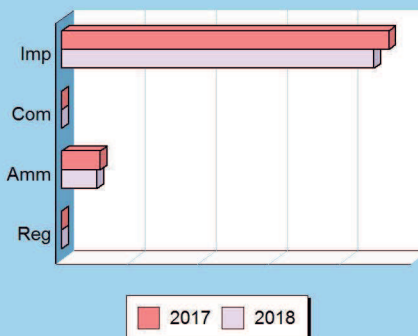
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

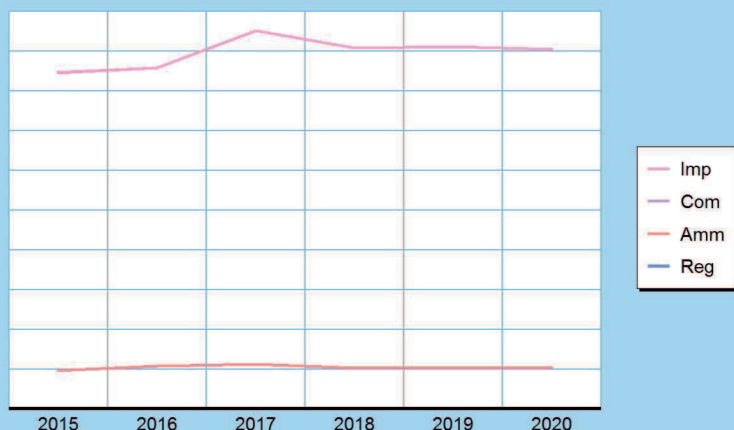
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	-252.500,55	5.155.414,88	4.902.914,33
Composizione		2017	2018
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		4.613.940,60	4.403.086,08
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		541.474,28	499.828,25
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		5.155.414,88	4.902.914,33

Scostamento 2017-18



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile..

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte, tasse	4.100.237,33	4.158.937,33	4.613.940,60	4.403.086,08	4.415.153,45	4.386.633,05
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	464.781,90	520.986,26	541.474,28	499.828,25	499.828,25	499.828,25
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.565.019,23	4.679.923,59	5.155.414,88	4.902.914,33	4.914.981,70	4.886.461,30

Considerazioni e valutazioni

Il percorso per l'attuazione del federalismo fiscale è stato intrapreso in un momento di particolari difficoltà per la finanza pubblica ed il manifestarsi di continui ripensamenti sul modello di imposizione locale finalizzato ad assicurare l'autonomia finanziaria degli enti locali si pone in contrasto con il principio della programmazione. Il già caotico quadro normativo della finanza locale ed il complesso meccanismo di intreccio fra i principali tributi (IMU e TASI) ed il

conteggio del Fondo di Solidarietà Comunale, prosegue anche nel 2018. A fronte di agevolazioni ed esenzioni normative, previsioni di ristoro tramite il Fondo di solidarietà Comunale, minore quota di alimentazione del Fondo stesso, si modifica nuovamente la composizione fra i principali aggregati delle entrate tributarie rendendo difficile la comparazione delle serie storiche negli anni.

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

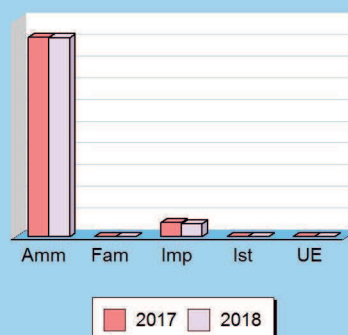
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	-16.262,56	1.967.168,93	1.950.906,37
Composizione		2017	2018
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.835.948,93	1.834.686,37
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		131.220,00	116.220,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		1.967.168,93	1.950.906,37

Scostamento 2017-18



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	2.033.165,45	1.764.859,37	1.835.948,93	1.834.686,37	1.820.392,49	1.824.799,99
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	116.383,24	113.233,20	131.220,00	116.220,00	116.220,00	116.220,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.149.548,69	1.878.092,57	1.967.168,93	1.950.906,37	1.936.612,49	1.941.019,99

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	79.977,24	1.174.885,26	1.254.862,50
Composizione			
		2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip.100)		493.928,83	503.368,89
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		470.500,00	575.550,00
Interessi (Tip.300)		8.855,68	5.200,00
Redditi da capitale (Tip.400)		29.249,01	1.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		172.351,74	169.743,61
Totale		1.174.885,26	1.254.862,50

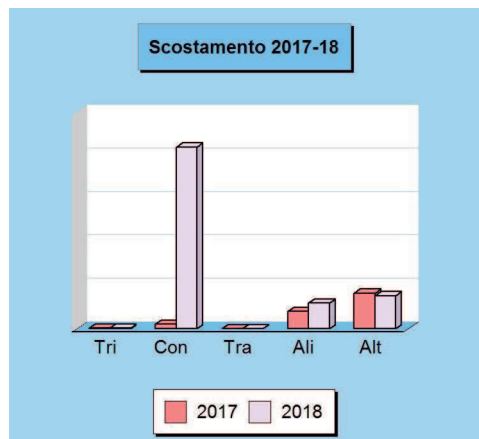
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Beni e servizi	368.839,70	448.501,12	493.928,83	503.368,89	493.591,56	493.368,89
Irregolarità e illeciti	300.029,72	561.310,88	470.500,00	575.550,00	408.050,00	403.050,00
Interessi	4.231,10	2.976,94	8.855,68	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	29.249,01	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate	144.914,98	120.786,66	172.351,74	169.743,61	137.740,73	85.759,95
Totale	818.015,50	1.133.575,60	1.174.885,26	1.254.862,50	1.045.582,29	988.378,84

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	2.112.667,98	662.146,16	2.774.814,14

Composizione	2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip.100)	5.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	50.300,00	2.092.874,14
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	198.307,25	296.600,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	408.538,91	380.340,00
Totale	662.146,16	2.774.814,14

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi investimenti	593.153,01	61.108,00	50.300,00	2.092.874,14	165.000,00	5.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	3.131,47	152.653,20	198.307,25	296.600,00	364.000,00	4.000,00
Altre entrate in C/cap.	131.982,70	416.668,88	408.538,91	380.340,00	230.000,00	275.740,00
Totale	728.267,18	630.430,08	662.146,16	2.774.814,14	764.000,00	289.740,00

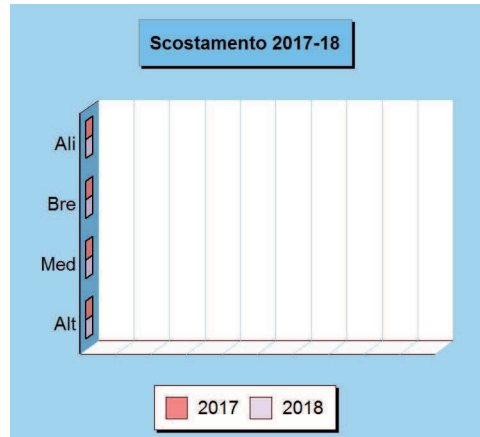
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2017	2018
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e quarto delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale. Nelle tabelle sottostanti si evidenzia come l'Amministrazione non abbia fatto ricorso nel 2015-2017 e non preveda di farne nel triennio 2018-2020 all'accensione di prestiti.

Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2017	2018
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

The page features a decorative layout with a solid blue horizontal bar at the top, a solid grey vertical bar on the left side, and a solid blue horizontal bar at the bottom. The main content is centered on a white background.

Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

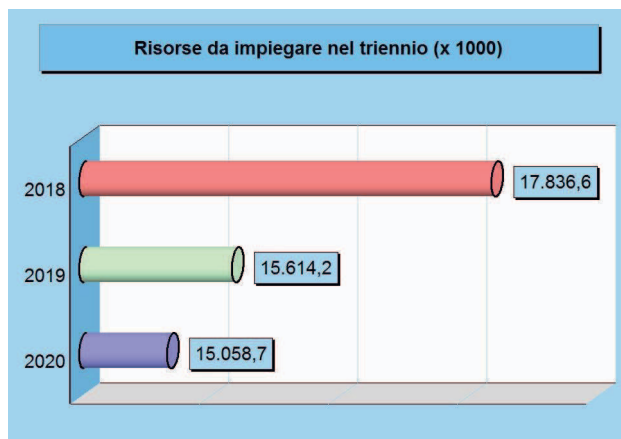
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari consente, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

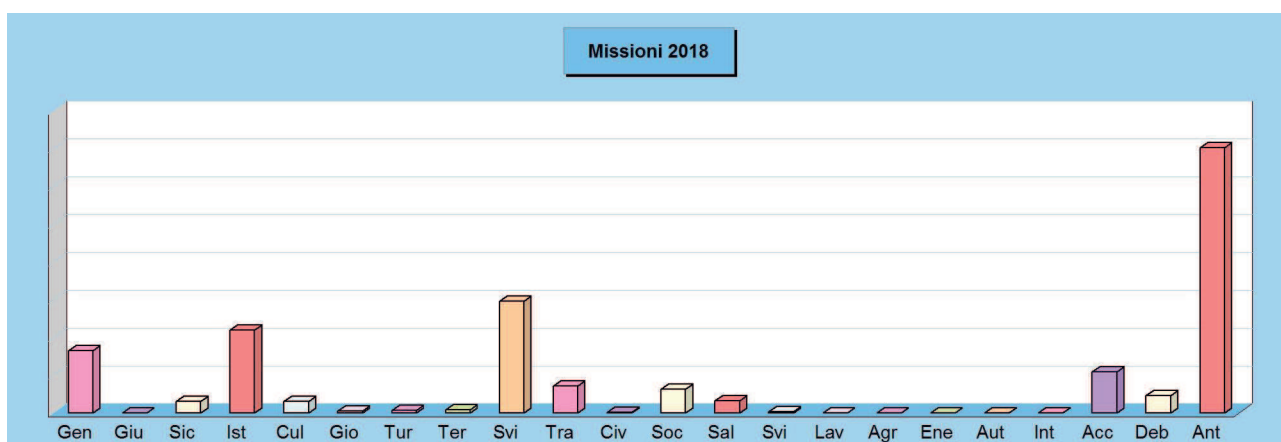
Il budget di spesa dei programmi

Il bilancio è suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2018	2019	2020
01 Servizi generali e istituzionali	1.648.413,38	1.545.799,00	1.521.215,28
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	299.140,93	299.140,93	299.140,93
04 Istruzione e diritto allo studio	2.194.706,16	522.694,94	369.760,40
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	301.617,75	193.500,35	192.851,76
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	44.508,16	35.610,66	34.344,62
07 Turismo	61.700,00	59.700,00	54.700,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	79.812,87	75.945,98	70.557,69
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.946.830,87	2.852.525,22	2.950.747,90
10 Trasporti e diritto alla mobilità	711.437,62	817.725,95	421.590,03
11 Soccorso civile	21.062,50	11.062,50	11.062,50
12 Politica sociale e famiglia	626.220,06	421.949,89	430.406,28
13 Tutela della salute	311.382,15	311.382,15	311.382,15
14 Sviluppo economico e competitività	36.747,82	35.160,32	34.160,32
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	1.713,45	1.713,45	1.713,45
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.083.042,77	984.051,79	996.790,92
50 Debito pubblico	454.215,06	432.267,56	344.230,11
60 Anticipazioni finanziarie	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00
Programmazione effettiva	17.836.551,55	15.614.230,69	15.058.654,34



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

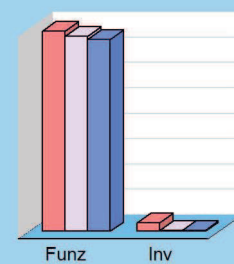
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale .

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+) 1.579.413,38	1.538.799,00	1.514.215,28
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.579.413,38	1.538.799,00	1.514.215,28
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 69.000,00	7.000,00	7.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	69.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	1.648.413,38	1.545.799,00	1.521.215,28

Destinazione spesa 2018-20

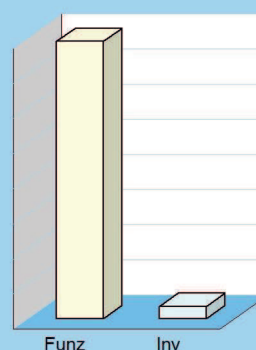


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	52.197,00	0,00	52.197,00
102 Segreteria generale	211.478,09	0,00	211.478,09
103 Gestione finanziaria	323.016,88	0,00	323.016,88
104 Tributi e servizi fiscali	197.239,85	0,00	197.239,85
105 Demanio e patrimonio	45.004,76	0,00	45.004,76
106 Ufficio tecnico	249.247,03	64.000,00	313.247,03
107 Anagrafe e stato civile	85.313,12	0,00	85.313,12
108 Sistemi informativi	78.800,00	5.000,00	83.800,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	78.040,78	0,00	78.040,78
111 Altri servizi generali	259.075,87	0,00	259.075,87
Totale	1.579.413,38	69.000,00	1.648.413,38

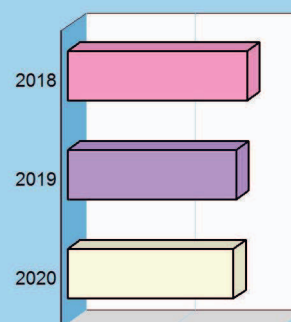
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
101 Organi istituzionali	52.197,00	51.997,00	51.997,00
102 Segreteria generale	211.478,09	211.178,09	201.478,09
103 Gestione finanziaria	323.016,88	328.041,73	329.263,98
104 Tributi e servizi fiscali	197.239,85	202.113,51	202.113,51
105 Demanio e patrimonio	45.004,76	44.604,76	44.604,76
106 Ufficio tecnico	313.247,03	238.983,99	233.012,93
107 Anagrafe e stato civile	85.313,12	74.328,12	65.813,12
108 Sistemi informativi	83.800,00	83.800,00	83.800,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	78.040,78	78.040,78	78.040,78
111 Altri servizi generali	259.075,87	232.711,02	231.091,11
Totale	1.648.413,38	1.545.799,00	1.521.215,28

Impieghi 2018-20

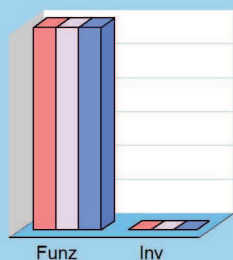


ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

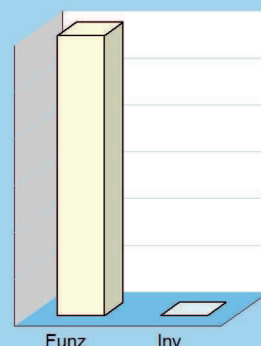
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	299.140,93	299.140,93	299.140,93
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		299.140,93	299.140,93	299.140,93
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		299.140,93	299.140,93	299.140,93

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	299.140,93	0,00	299.140,93
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	299.140,93	0,00	299.140,93

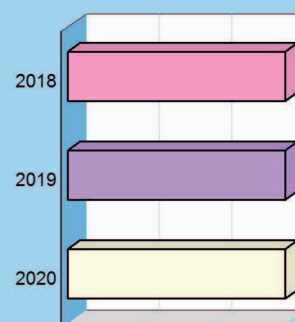
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
301 Polizia locale e amministrativa	299.140,93	299.140,93	299.140,93
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	299.140,93	299.140,93	299.140,93

Impieghi 2018-20



ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

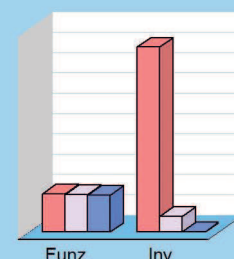
Missione 04 e relativi programmi

a programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+) 374.706,16	367.694,94	364.760,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	374.706,16	367.694,94	364.760,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 1.820.000,00	155.000,00	5.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.820.000,00	155.000,00	5.000,00
Totale	2.194.706,16	522.694,94	369.760,40

Destinazione spesa 2018-20

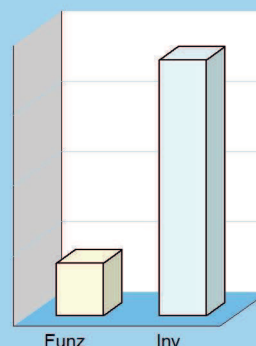


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	19.618,44	0,00	19.618,44
402 Altri ordini di istruzione	114.117,92	1.820.000,00	1.934.117,92
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	227.969,80	0,00	227.969,80
407 Diritto allo studio	13.000,00	0,00	13.000,00
Totale	374.706,16	1.820.000,00	2.194.706,16

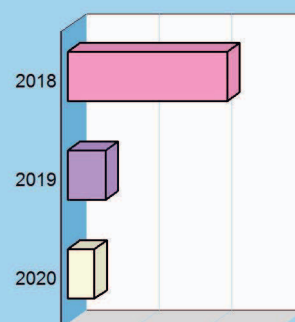
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
401 Istruzione prescolastica	19.618,44	18.764,88	18.100,00
402 Altri ordini di istruzione	1.934.117,92	267.243,06	115.271,40
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	227.969,80	223.687,00	223.389,00
407 Diritto allo studio	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	2.194.706,16	522.694,94	369.760,40

Impieghi 2018-20



VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

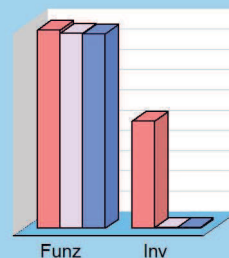
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	195.617,75	192.500,35	191.851,76
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		195.617,75	192.500,35	191.851,76
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	106.000,00	1.000,00	1.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		106.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale		301.617,75	193.500,35	192.851,76

Destinazione spesa 2018-20

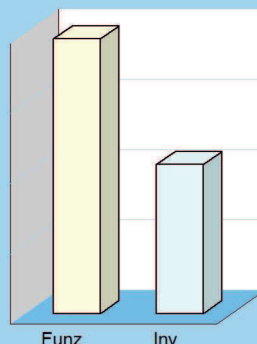


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	6.502,40	105.000,00	111.502,40
502 Cultura e interventi culturali	189.115,35	1.000,00	190.115,35
Totale	195.617,75	106.000,00	301.617,75

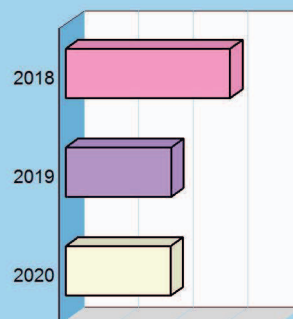
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
501 Beni di interesse storico	111.502,40	3.385,00	2.736,41
502 Cultura e interventi culturali	190.115,35	190.115,35	190.115,35
Totale	301.617,75	193.500,35	192.851,76

Impieghi 2018-20

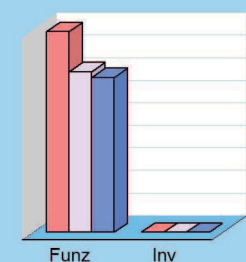


POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

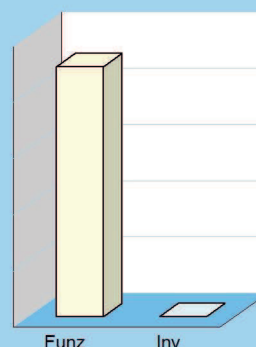
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	44.508,16	35.610,66	34.344,62
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		44.508,16	35.610,66	34.344,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		44.508,16	35.610,66	34.344,62

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	44.508,16	0,00	44.508,16
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	44.508,16	0,00	44.508,16

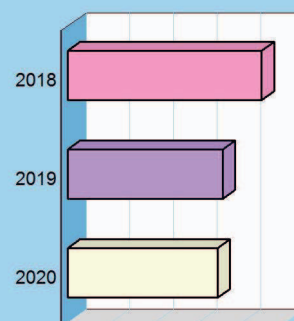
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
601 Sport e tempo libero	44.508,16	35.610,66	34.344,62
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	44.508,16	35.610,66	34.344,62

Impieghi 2018-20



TURISMO

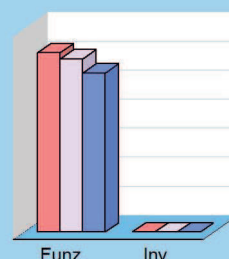
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	61.700,00	59.700,00	54.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		61.700,00	59.700,00	54.700,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		61.700,00	59.700,00	54.700,00

Destinazione spesa 2018-20

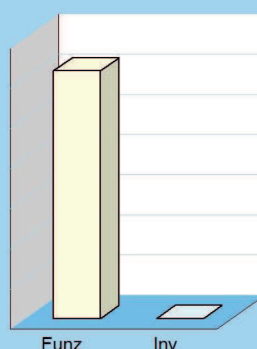


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	61.700,00	0,00	61.700,00
Totale	61.700,00	0,00	61.700,00

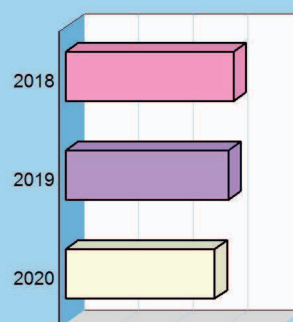
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
701 Turismo	61.700,00	59.700,00	54.700,00
Totale	61.700,00	59.700,00	54.700,00

Impieghi 2018-20



ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

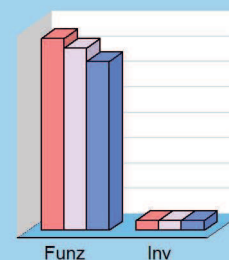
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	75.812,87	71.945,98	66.557,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		75.812,87	71.945,98	66.557,69
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale		79.812,87	75.945,98	70.557,69

Destinazione spesa 2018-20

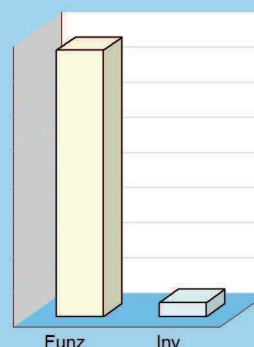


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	74.752,40	4.000,00	78.752,40
802 Edilizia pubblica	1.060,47	0,00	1.060,47
Totale	75.812,87	4.000,00	79.812,87

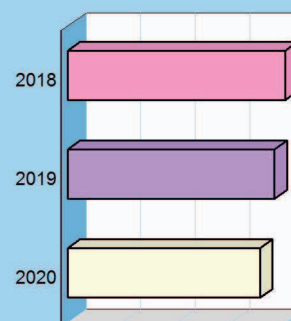
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
801 Urbanistica e territorio	78.752,40	75.252,40	70.252,40
802 Edilizia pubblica	1.060,47	693,58	305,29
Totale	79.812,87	75.945,98	70.557,69

Impieghi 2018-20

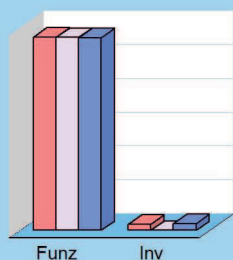


SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

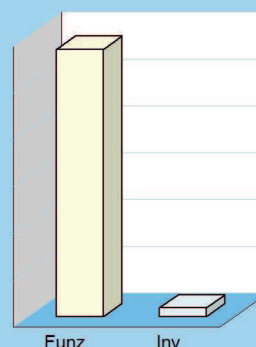
Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.854.430,87	2.852.525,22	2.850.747,90
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.854.430,87	2.852.525,22	2.850.747,90
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	92.400,00	0,00	100.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		92.400,00	0,00	100.000,00
Totale		2.946.830,87	2.852.525,22	2.950.747,90

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	10.000,00	0,00	10.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	207.769,58	59.400,00	267.169,58
903 Rifiuti	1.324.083,66	0,00	1.324.083,66
904 Servizio idrico integrato	41.186,10	8.000,00	49.186,10
905 Parchi, natura e foreste	1.271.391,53	0,00	1.271.391,53
906 Risorse idriche	0,00	25.000,00	25.000,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **2.854.430,87** **92.400,00** **2.946.830,87**

Impieghi 2018

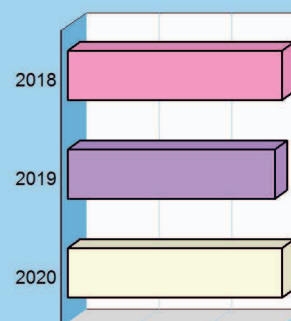


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
901 Difesa suolo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	267.169,58	207.309,50	206.824,94
903 Rifiuti	1.324.083,66	1.324.083,66	1.324.083,66
904 Servizio idrico integrato	49.186,10	39.740,53	138.447,77
905 Parchi, natura e foreste	1.271.391,53	1.271.391,53	1.271.391,53
906 Risorse idriche	25.000,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **2.946.830,87** **2.852.525,22** **2.950.747,90**

Impieghi 2018-20



TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

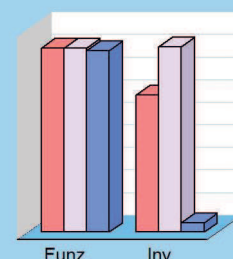
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	407.823,48	407.865,95	401.590,03
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		407.823,48	407.865,95	401.590,03
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	303.614,14	409.860,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		303.614,14	409.860,00	20.000,00
Totale		711.437,62	817.725,95	421.590,03

Destinazione spesa 2018-20

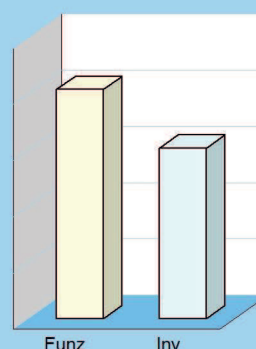


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	11.000,00	0,00	11.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	396.823,48	303.614,14	700.437,62
Totale	407.823,48	303.614,14	711.437,62

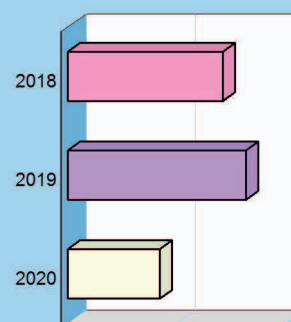
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	11.000,00	11.200,00	11.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	700.437,62	806.525,95	410.390,03
Totale	711.437,62	817.725,95	421.590,03

Impieghi 2018-20



SOCCORSO CIVILE

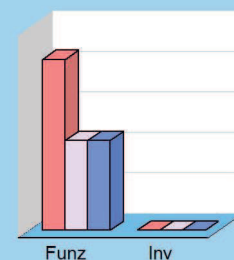
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	21.062,50	11.062,50	11.062,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		21.062,50	11.062,50	11.062,50
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		21.062,50	11.062,50	11.062,50

Destinazione spesa 2018-20

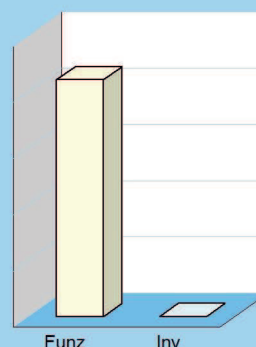


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	11.062,50	0,00	11.062,50
1102 Calamità naturali	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale	21.062,50	0,00	21.062,50

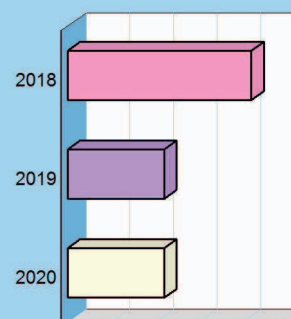
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1101 Protezione civile	11.062,50	11.062,50	11.062,50
1102 Calamità naturali	10.000,00	0,00	0,00
Totale	21.062,50	11.062,50	11.062,50

Impieghi 2018-20

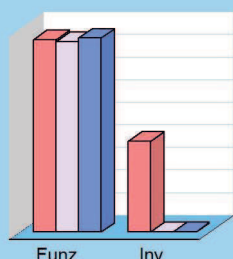


POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

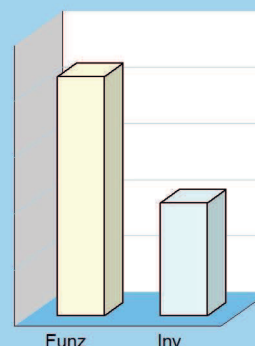
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	425.320,06	421.049,89	429.506,28
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		425.320,06	421.049,89	429.506,28
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	200.900,00	900,00	900,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		200.900,00	900,00	900,00
Totale		626.220,06	421.949,89	430.406,28

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	147.600,00	900,00	148.500,00
1202 Disabilità	3.000,00	0,00	3.000,00
1203 Anziani	700,00	0,00	700,00
1204 Esclusione sociale	4.000,00	0,00	4.000,00
1205 Famiglia	24.000,00	0,00	24.000,00
1206 Diritto alla casa	36.000,00	0,00	36.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	138.000,00	0,00	138.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	4.309,78	0,00	4.309,78
1209 Cimiteri	67.710,28	200.000,00	267.710,28
Totale	425.320,06	200.900,00	626.220,06

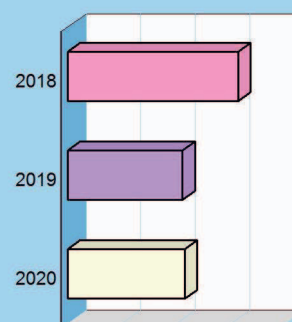
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1201 Infanzia, minori e asilo nido	148.500,00	146.500,00	146.500,00
1202 Disabilità	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1203 Anziani	700,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1205 Famiglia	24.000,00	25.000,00	25.000,00
1206 Diritto alla casa	36.000,00	36.000,00	36.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	138.000,00	140.000,00	150.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	4.309,78	3.926,07	3.518,05
1209 Cimiteri	267.710,28	63.523,82	62.388,23
Totale	626.220,06	421.949,89	430.406,28

Impieghi 2018-20



TUTELA DELLA SALUTE

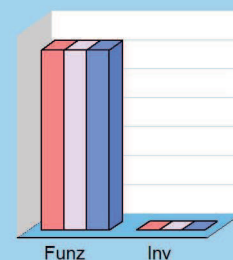
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	311.382,15	311.382,15	311.382,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		311.382,15	311.382,15	311.382,15
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		311.382,15	311.382,15	311.382,15

Destinazione spesa 2018-20

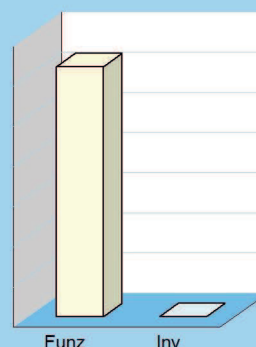


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	311.382,15	0,00	311.382,15
Totale	311.382,15	0,00	311.382,15

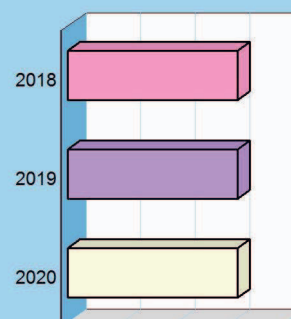
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1307 Ulteriori spese sanitarie	311.382,15	311.382,15	311.382,15
Totale	311.382,15	311.382,15	311.382,15

Impieghi 2018-20



SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

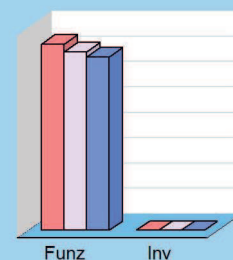
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	36.747,82	35.160,32	34.160,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		36.747,82	35.160,32	34.160,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		36.747,82	35.160,32	34.160,32

Destinazione spesa 2018-20

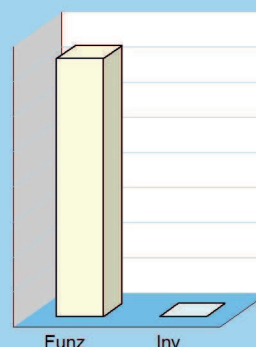


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	3.000,00	0,00	3.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	33.747,82	0,00	33.747,82
Totale	36.747,82	0,00	36.747,82

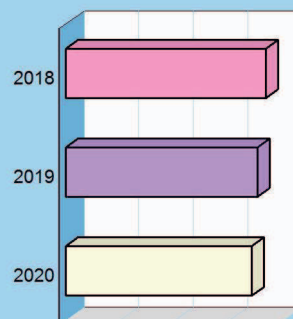
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	33.747,82	32.160,32	31.160,32
Totale	36.747,82	35.160,32	34.160,32

Impieghi 2018-20



AGRICOLTURA E PESCA

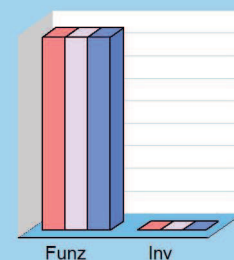
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.713,45	1.713,45	1.713,45
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.713,45	1.713,45	1.713,45
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.713,45	1.713,45	1.713,45

Destinazione spesa 2018-20

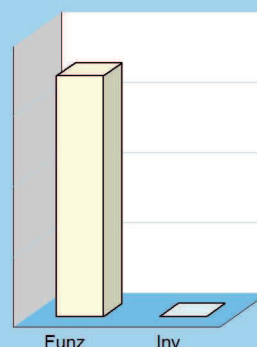


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	1.713,45	0,00	1.713,45
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	1.713,45	0,00	1.713,45

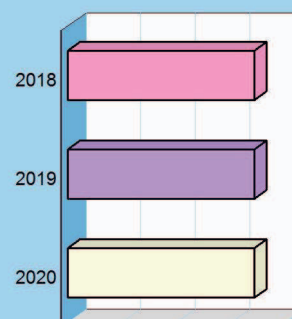
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1601 Agricoltura e agroalimentare	1.713,45	1.713,45	1.713,45
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	1.713,45	1.713,45	1.713,45

Impieghi 2018-20



FONDI E ACCANTONAMENTI

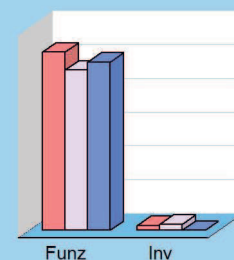
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.054.482,77	948.051,79	996.790,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.054.482,77	948.051,79	996.790,92
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	28.560,00	36.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		28.560,00	36.000,00	0,00
Totale		1.083.042,77	984.051,79	996.790,92

Destinazione spesa 2018-20

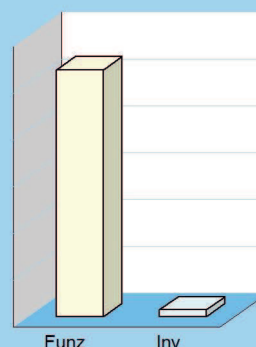


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	36.000,00	0,00	36.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	951.574,52	0,00	951.574,52
2003 Altri fondi	66.908,25	28.560,00	95.468,25
Totale	1.054.482,77	28.560,00	1.083.042,77

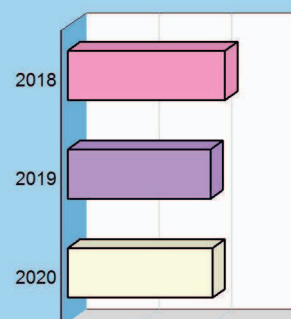
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
2001 Fondo di riserva	36.000,00	36.000,00	36.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	951.574,52	852.629,91	901.369,04
2003 Altri fondi	95.468,25	95.421,88	59.421,88
Totale	1.083.042,77	984.051,79	996.790,92

Impieghi 2018-20



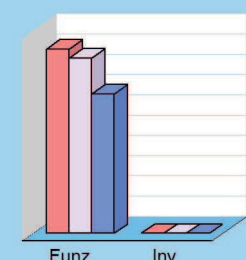
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Sono allocate in questa missione le spese per la restituzione della quota capitale dei mutui, mentre le spese per la quota interessi sono frazionate dentro la missione di appartenenza.

Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

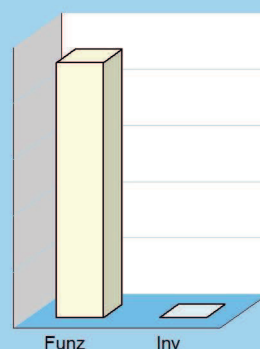
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	454.215,06	432.267,56	344.230,11
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		454.215,06	432.267,56	344.230,11
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		454.215,06	432.267,56	344.230,11

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	454.215,06	0,00	454.215,06
Totale	454.215,06	0,00	454.215,06

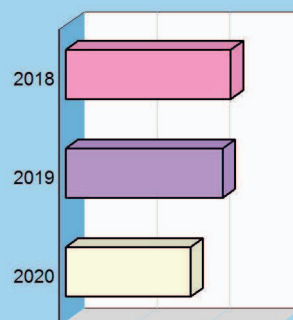
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	454.215,06	432.267,56	344.230,11
Totale	454.215,06	432.267,56	344.230,11

Impieghi 2018-20



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

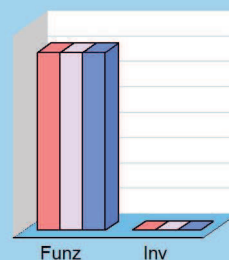
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Spese di funzionamento		7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00

Destinazione spesa 2018-20

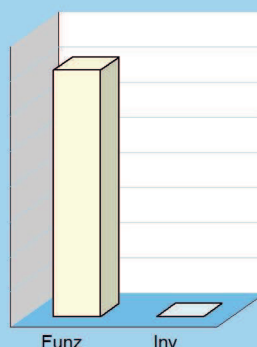


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	7.014.000,00	0,00	7.014.000,00
Totale	7.014.000,00	0,00	7.014.000,00

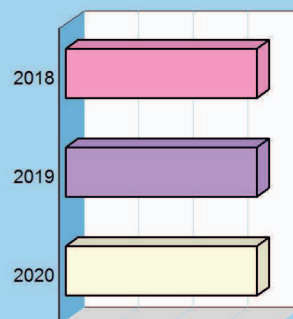
Impieghi 2018

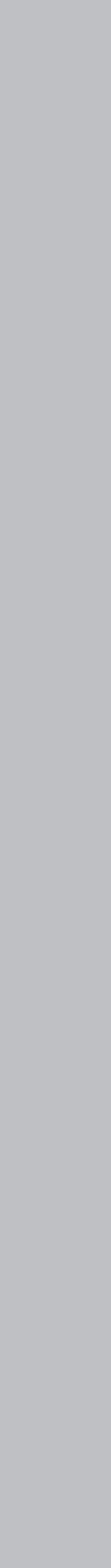



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
6001 Anticipazione di tesoreria	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00
Totale	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00


Impieghi 2018-20





Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di acquisti di beni e servizi, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, acquisti di beni e servizi, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di bilancio) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare fortemente la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. In linea generale si tratta di due tipologie di limiti, essendo venuto meno l'obbligo normativo di contenimento dell'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011-2013:

- limiti complessivi alla spesa di personale
- limiti alle nuove assunzioni.

Il Piano triennale dei fabbisogni risente sia dell'obbligatorietà del rispetto di tutte le disposizioni normative sia della volontà dell'ente negli anni trascorsi ed anche per la programmazione attuale, di contenere le spese di personale. E' stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 01.02.2018 con le seguenti risultanze complessive:

Relativamente alla Gestione Comunale

Fabbisogno di personale permanente : Anno 2018

assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità inquadrata nella categoria giuridica B3 e profilo professionale *collaboratore tecnico* presso il Settore "Lavori Pubblici e Politiche Ambientali", mediante procedura di mobilità volontaria in entrata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii..

Fabbisogno di personale permanente : Anni 2019-2020 : Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato

Fabbisogno di personale temporaneo:

Per ciascuno degli anni 2018-2019-2020:

attivazione delle procedure per l'assunzione a tempo determinato per il periodo estivo di operatori di Polizia Municipale categoria C1, precisamente quattro unità per quattro mesi, per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, esclusivamente per esigenze di carattere strettamente stagionale, mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato

Per gli anni 2018 - 2019

Proroga contratto a tempo determinato, fino alla scadenza del mandato del Sindaco, art. 110 c. 1 del Tuel - categoria giuridica D3 Funzionario Tecnico responsabile del Settore "Lavori Pubblici e Politiche Ambientali".

Relativamente alla Gestione Funzioni Delegate

Fabbisogno di personale permanente : Anni 2019-2020 : Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato

Fabbisogno di personale temporaneo : Anni 2019-2020 : Non sono previste assunzioni a tempo determinato

La previsione consente il rispetto del contenimento della spesa di personale (al netto delle esclusioni previste dalla normativa) rispetto alla media del triennio 2011-2013 (rispettivamente pari nel 2018 ad euro 1.308.126,91 ed a euro 1.365.475,02). Rispettosi della normativa anche i limiti imposti sulle assunzioni flessibili che non devono eccedere la spesa sostenuta nell'anno 2009. I vincoli sono rispettati anche in

prospettiva nel 2019-2020.

Programmazione biennale acquisti di beni e servizi

L'ente pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività. In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 28.07.2017 l'ente ha adottato il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2018-2019. Con successiva delibera n. 124 del 3.10.2017 si è provveduto ad una nuova adozione tenendo conto delle sopravvenute esigenze dell'ente. Si riepiloga il contenuto degli schemi allegati costituenti il programma delle forniture e dei servizi per gli anni 2018 e 2019:

2018 :

Fornitura triennale di mangimi per il CPPS - Centro Provinciale Produzione Selvaggina - Importo contrattuale presunto 105.000,00 (nell' ambito dello svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione)

Servizio triennale di raccolta differenziata dei rifiuti e pulizia spiaggia libera e pineta - Importo contrattuale presunto 90.000,00

Servizio triennale di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione dei locali e delle aree - Importo contrattuale presunto 105.000,00

Servizio triennale di gestione del cimitero comunale e dei servizi cimiteriali - Importo contrattuale presunto 140.000,00

Fornitura annuale energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione - Importo contrattuale presunto 100.000,00

Servizio gestione tributi IMU,TASI,TOSAP - Importo contrattuale presunto quinquennale 300.000,00

Servizi assicurativi del Comune di Scarlino periodo 2018-2020 - Importo contrattuale presunto 207.000,00

2019 :

Servizio triennale di pulizia dei locali utilizzati per lo svolgimento delle attività di competenza - Importo contrattuale presunto 130.000,00

Gestione del servizio triennale di sterpatura e pulizia delle banchine stradali e delle aree verdi - Importo contrattuale presunto 135.000,00

Fornitura annuale energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione - Importo contrattuale presunto 100.000,00

Gestione servizio triennale e di assistenza culturale/museale accoglienza e informazioni - Importo contrattuale presunto 86.834,00

Gestione quinquennale del canile comprensoriale in Località La Botte - Importo contrattuale presunto 946.026,00 (cofinanziato da entrate di altri enti locali per €. 804.122)

Gestione del servizio quinquennale del nido di infanzia - Importo contrattuale presunto 547.983,00

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento.

L'amministrazione ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2018 alla " Adozione del programma triennale 2018-2020 e dell' elenco annuale 2018 delle opere pubbliche" della quale si riporta il contenuto:

2018 - Costruzione edificio scolastico - 2^a stralcio €. 1.800.000,00 - Tipologia di risorse "Entrate aventi destinazione vincolata per legge"

2018 - Cimitero comunale, ampliamento e ristrutturazione €. 200.000,00 - Tipologia di risorse " Stanziamenti di bilancio per €. 100.000,00 - Altro per €. 100.000,00 "

2019 - Costruzione nuova cucina per mensa scolastica €. 150.000,00 - Tipologia di risorse " Stanziamenti di bilancio "

2020 - Potenziamento rete fognaria di regimazione delle acque meteoriche a Scarlino Scalo €. 100.000,00 - Tipologia di risorse " Stanziamenti di bilancio "

Si riportano altresì i contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09.01.2018 " Gestione associata viabilità - Adozione del programma triennale 2018-2020 e dell' elenco annuale 2018 delle opere pubbliche":

2018 - Realizzazione pista ciclabile tra Scarlino Scalo e Località Casetta Citerni - 1^ stralcio - ponti e passerella di collegamento con la nuova area di sosta bus €. 100.000,00 - Tipologia di risorse "Entrate aventi destinazione vincolata per legge"

2019 - Riqualficazione delle piazze Scarlino Scalo (P.zza Rosselli) – Rifacimento dei manti stradali - Demolizione passaggio pedonale €. 100.000,00 - Tipologia di risorse " Stanziamenti di bilancio "

2019 - Realizzazione pista ciclabile tra Scarlino Scalo e Località Casetta Citerni - 2^ stralcio - Pista ciclabile €. 160.000,00 - Tipologia di risorse "Entrate aventi destinazione vincolata per legge"

Gli interventi previsti nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici sono finanziati dalle alienazioni, dai proventi derivanti dalle concessioni edilizie, da contributi agli investimenti.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

Sono stati approvati dalla Giunta Comunale i seguenti provvedimenti :

n. 103 del 25.07.2017 " Elenco patrimonio immobiliare del Comune di Scarlino suddiviso in strumentale e non strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali - Approvazione"

n. 104 del 25.07.2017 " Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2018-2019-2020"

L' Amministrazione ha infine provveduto con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 22.12.2017 alla " Modifica al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2019-2020 approvato con delibera di Giunta Municipale n. 104 del 25.7.2017". Questo il contenuto dell' Allegato " A" parte integrante e sostanziale della deliberazione del 22.12.2017, con previsione di alienazioni per i seguenti immobili:

2018

Civile abitazione - Ubicata in Via Matteotti n. 42 Scarlino Scalo - Identificativo Foglio 14 particella 121 sub 11

Destinazione attuale : Zona Bi2 : Zona di completamento (residenziale)

Nuova Destinazione : Zona Bi2 : Zona di completamento (residenziale)

Valore : euro 106.000,00

Fondo commerciale - Ubicato in Via Matteotti n. 42 Scarlino Scalo - Identificativo Foglio 14 particella 121 sub 8

Destinazione attuale : Zona Bi2 : Zona di completamento (commerciale)

Nuova Destinazione : Zona Bi2 : Zona di completamento (commerciale)

Valore : euro 63.000,00

Civile abitazione - Ubicata in Via Matteotti n. 42 Scarlino Scalo - Identificativo Foglio 14 particella 121 sub 10

Destinazione attuale : Zona Bi2 : Zona di completamento (residenziale)

Nuova Destinazione : Zona Bi2 : Zona di completamento (residenziale)

Valore : euro 116.600,00

2019

Scuola elementare E.De Amicis - Ubicata in Via Matteotti n. 14 Scarlino Scalo - Identificativo Foglio 14 particella 55 sub 1 e 2

Destinazione attuale : Zona Bi2 : Zona di completamento (scuola)

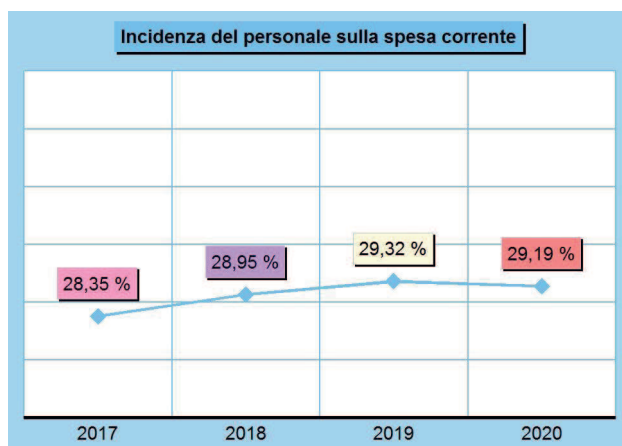
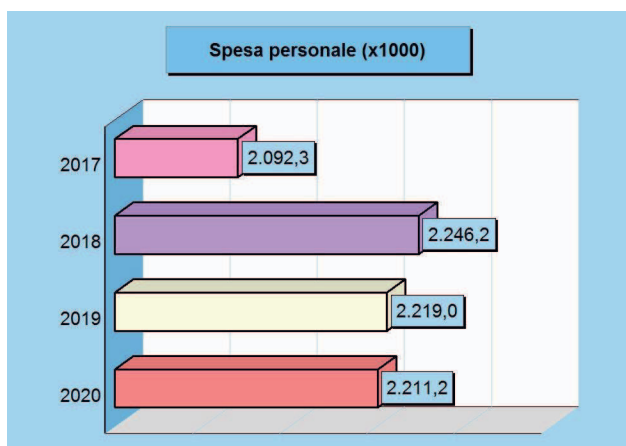
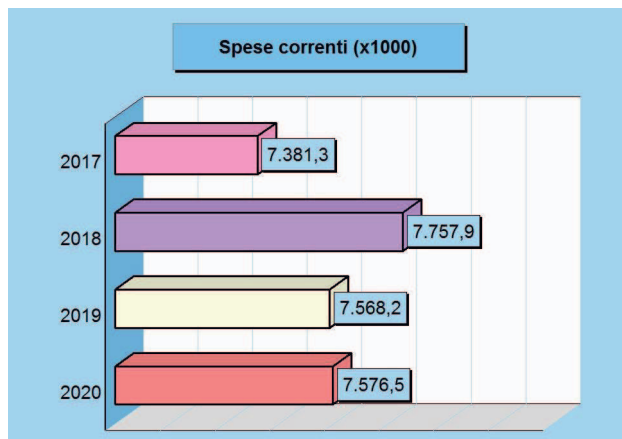
Nuova Destinazione : Zona Bi2 : Zona di completamento (residenziale)

Valore : euro 360.000,00

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

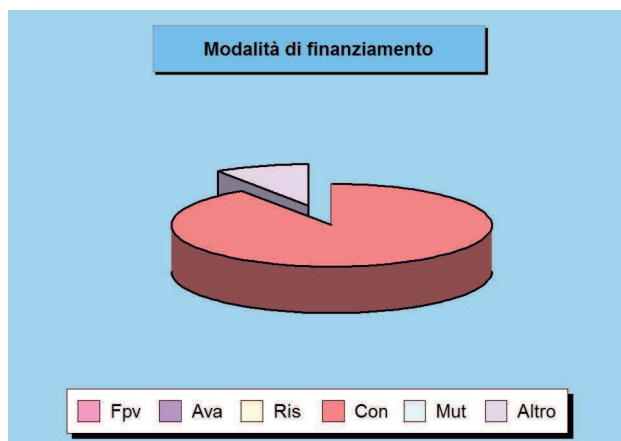
	2017	2018	2019	2020
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	59	59	59	59
Dipendenti in servizio: di ruolo	50	51	51	51
non di ruolo	3	3	3	3
Totale	53	54	54	54
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.092.304,78	2.246.218,53	2.219.026,93	2.211.217,02
Spesa corrente	7.381.251,28	7.757.862,35	7.568.203,13	7.576.524,23

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	1.900.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	200.000,00
Totale	2.100.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2018-20

Denominazione	2018	2019	2020
Costruzione edificio scolastico - 2^ stralcio	1.800.000,00	0,00	0,00
Cimitero comunale, ampliamento e ristrutturazione	200.000,00	0,00	0,00
Realizz.pista ciclabile Scalo-Cassetta Citermi 1^	100.000,00	0,00	0,00
Costruzione nuova cucina per mensa scolastica	0,00	150.000,00	0,00
Riqualificaz. P.zze a Scarlino Scalo -Rifac.manti	0,00	100.000,00	0,00
Realizz.pista ciclabile Scalo-Cassetta Citermi 2^	0,00	160.000,00	0,00
Potenz.rete fognaria di regimaz.acque meteor.Scalo	0,00	0,00	100.000,00
Totale	2.100.000,00	410.000,00	100.000,00

Considerazioni e valutazioni

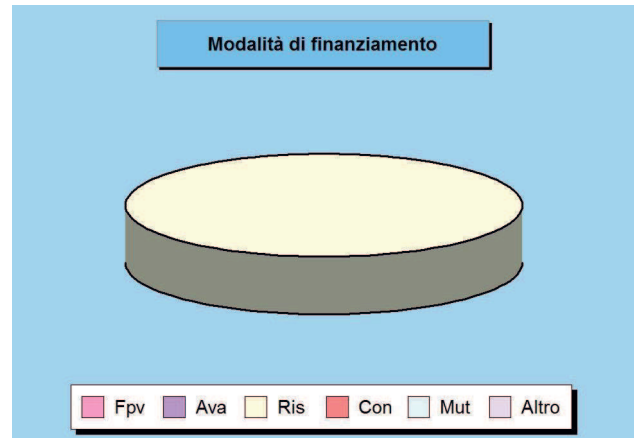
Il prospetto è riferito agli interventi di importo pari o superiore ad euro 100.000,00. Nel previsione 2018-2020 sono altresì previsti interventi di manutenzioni straordinarie che trovano finanziamento sempre con risorse non onerose.

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	1.047.000,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	1.047.000,00



Principali acquisti programmati per il biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
Fornitura mangimi per il CPPS	105.000,00	0,00
Racc.ta diff.ta rifiuti-pul. spiag.libera e pineta	90.000,00	0,00
Servizio disinfezione-derattizz-disinfezione	105.000,00	0,00
Gestione cimitero e servizi cimiteriali	140.000,00	0,00
Fornitura energia elettrica per impianti P.I.	100.000,00	100.000,00
Servizio gest.tributi IMU-TASI-TOSAP	300.000,00	0,00
Servizi assicurativi	207.000,00	0,00
Pulizia dei locali per svolgimento attività	0,00	130.000,00
Sterpatura e pulizia banchine e aree verdi	0,00	135.000,00
Ass.za cult/museale accoglienza e informaz.	0,00	86.834,00
Gestione canile comprensoriale	0,00	946.026,00
Gestione servizio di nido di infanzia	0,00	547.983,00
Totale	1.047.000,00	1.945.843,00

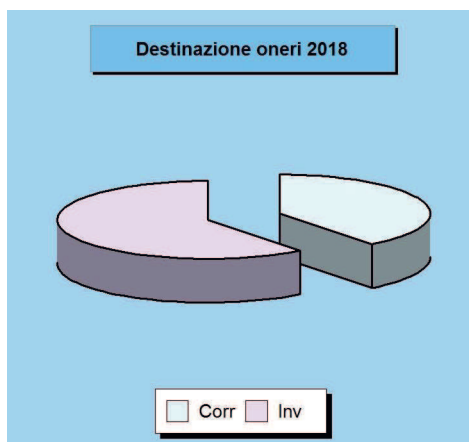
PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2017	2018
	14.360,76	365.979,24	380.340,00
Destinazione		2017	2018
Oneri che finanziano uscite correnti		75.662,87	150.340,00
Oneri che finanziano investimenti		290.316,37	230.000,00
Totale		365.979,24	380.340,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	93.664,96	75.662,87	150.340,00	150.240,00	151.840,00
Investimenti	84.159,83	260.227,57	290.316,37	230.000,00	79.760,00	123.900,00
Totale	84.159,83	353.892,53	365.979,24	380.340,00	230.000,00	275.740,00

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 09.02.2018, avvalendosi della possibilità offerta dalla Legge di Bilancio 2017 si è provveduto ad utilizzare una quota dei proventi delle concessioni edilizie alle spese correnti nei limiti normativi previsti. La percentuale di tale impiego nel triennio 2018-2020 è pari rispettivamente al 39,53, al 65,32 ed al 55,07. Con medesimo provvedimento, al fine di conseguire gli equilibri di bilancio e per le necessità di gestione, non si è altresì previsto nel triennio alcuno trasferimento in conto capitale per gli edifici di culto e per centri civici e sociali.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

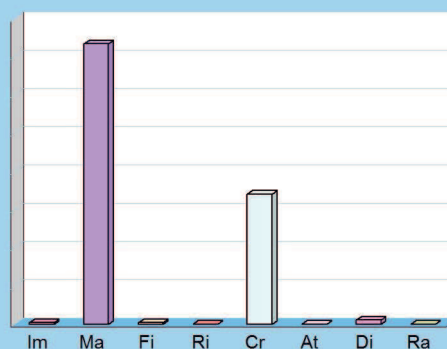
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	75.217,26
Immobilizzazioni materiali	14.661.562,05
Immobilizzazioni finanziarie	85.186,64
Rimanenze	0,00
Crediti	6.799.099,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	218.339,87
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	21.839.405,66

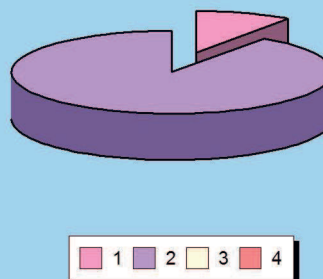
Composizione dell'attivo 2016



Piano delle alienazioni 2018-20

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	63.000,00
2 Fabbricati residenziali	582.600,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	645.600,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	63.000,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	222.600,00	360.000,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	285.600,00	360.000,00	0,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	1	0	0
2 Fabbricati residenziali	2	1	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0
Totale	3	1	0